



## **CITTÀ DI TERRACINA** Provincia di Latina

---

### **Dipartimento IV**

(AREA AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE, VERDE PUBBLICO, URBANISTICA ED EDILIZIA)  
SETTORE GESTIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE, VERDE PUBBLICO, SVILUPPO  
SOSTENIBILE E TUTELA DEGLI ANIMALI

SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE E DISINFEZIONE  
DA ESPLETARE IN AREE PUBBLICHE E  
STRUTTURE DI PROPRIETÀ COMUNALE

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**CIG: 890962899C**

Firma

Dott. Ing. Alfredo Sperlonga

|                                                                                                                                                                                                              |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><i>* Il presente documento è firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale</i></p> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

## SOMMARIO

|                                                                                                             |           |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>1. PRESCRIZIONI CONTRATTUALI RELATIVE ALL'APPALTO .....</b>                                              | <b>5</b>  |
| <b>Art. 1.1 OGGETTO DELL'APPALTO.....</b>                                                                   | <b>5</b>  |
| <b>Art. 1.2 DURATA DELL'APPALTO .....</b>                                                                   | <b>5</b>  |
| <b>Art. 1.3 AMMONTARE DELL'APPALTO.....</b>                                                                 | <b>5</b>  |
| <b>Art. 1.4 ADEGUAMENTI DEI PREZZI.....</b>                                                                 | <b>5</b>  |
| <b>Art. 1.5 OBBLIGHI.....</b>                                                                               | <b>6</b>  |
| <b>Art. 1.6 NORME SULLA SICUREZZA E DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO<br/>INTERFERENZIALE.....</b> | <b>7</b>  |
| <b>Art. 1.7 AUTORIZZAZIONI .....</b>                                                                        | <b>7</b>  |
| <b>Art. 1.8 ESTENSIONE O RIDUZIONE DEL CONTRATTO .....</b>                                                  | <b>8</b>  |
| <b>Art. 1.9 OPERATORI .....</b>                                                                             | <b>8</b>  |
| <b>Art. 1.10 OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E CCNL DEL PERSONALE.....</b>                                 | <b>8</b>  |
| <b>Art. 1.11 DOMICILIO DELL' APPALTATORE .....</b>                                                          | <b>9</b>  |
| <b>Art. 1.12 MODALITA' DI PAGAMENTO .....</b>                                                               | <b>9</b>  |
| <b>Art. 1.13 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO DEI SERVIZI.....</b>                                       | <b>9</b>  |
| <b>Art. 1.14 ASSICURAZIONI INFORTUNI E DANNI .....</b>                                                      | <b>9</b>  |
| <b>Art. 1.15 CAUZIONE .....</b>                                                                             | <b>10</b> |
| <b>Art. 1.16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....</b>                              | <b>10</b> |
| <b>Art. 1.17 MODIFICHE CONTRATTUALI .....</b>                                                               | <b>11</b> |
| <b>Art. 1.18 SCIOPERI e INTERRUZIONI DEL SERVIZIO .....</b>                                                 | <b>11</b> |
| <b>Art. 1.19 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E NOMINA RESPONSABILE .....</b>                                 | <b>12</b> |
| <b>Art. 1.20 FALLIMENTO – SUCCESSIONE .....</b>                                                             | <b>12</b> |
| <b>Art. 1.21 PRETESE DI TERZI .....</b>                                                                     | <b>13</b> |

|           |                                                                                             |    |
|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Art. 1.22 | CONTROVERSIE .....                                                                          | 13 |
| Art. 1.23 | SPESE, IMPOSTE E TASSE.....                                                                 | 13 |
| Art. 1.24 | OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE.....                                                 | 13 |
| Art. 1.25 | TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....                                                   | 13 |
| 2.        | PRESCRIZIONI TECNICHE .....                                                                 | 15 |
| Art. 2.1  | ATTIVITÀ DI DISINFESTAZIONE contro insetti alati ed altri antropodi alati e larvicidi ..... | 15 |
| (a)       | Attività richiesta .....                                                                    | 15 |
| (b)       | Marcatura e rendicontazione del servizio svolto .....                                       | 15 |
| (c)       | Mezzi e operatori.....                                                                      | 16 |
| Art. 2.2  | ATTIVITA' DI DISINFESTAZIONE nelle caditoie di striscianti e larvicidi .....                | 16 |
| (a)       | Attività richiesta .....                                                                    | 16 |
| (b)       | Marcatura delle caditoie .....                                                              | 16 |
| (c)       | Mezzi e operatori.....                                                                      | 17 |
| Art. 2.3  | INTERVENTI DI DERATTIZZAZIONE .....                                                         | 17 |
| (a)       | Attività richieste .....                                                                    | 18 |
| (b)       | Collocazione dei prodotti, attrezzature.....                                                | 18 |
| (c)       | Marcatura elettronica e rendicontazione del servizio svolto .....                           | 19 |
| Art. 2.4  | INTERVENTI DI RIMOZIONE DI ALVEARI.....                                                     | 20 |
| (a)       | Attività prevista.....                                                                      | 20 |
| (b)       | Mezzi e operatori.....                                                                      | 20 |
| (c)       | rendicontazione .....                                                                       | 20 |
| Art. 2.5  | INTERVENTI DI SANIFICAZIONE/disinfezione AMBIENTALE .....                                   | 21 |
| (a)       | Attività prevista.....                                                                      | 21 |
| (b)       | Rendicontazione.....                                                                        | 21 |

|                  |                                                            |           |
|------------------|------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>Art. 2.6</b>  | <b>Prodotti.....</b>                                       | <b>21</b> |
| <b>Art. 2.7</b>  | <b>CONTROLLI SUL SERVIZIO – ELEMENTI GENERALI .....</b>    | <b>22</b> |
| <b>Art. 2.8</b>  | <b>INADEMPIENZE E PENALI .....</b>                         | <b>23</b> |
| <b>Art. 2.9</b>  | <b>PROCEDURA DI CONTESTAZIONE DELL’INADEMPIMENTO .....</b> | <b>23</b> |
| <b>Art. 2.10</b> | <b>SEGNALAZIONI ED EMERGENZE .....</b>                     | <b>23</b> |
| <b>3.</b>        | <b>ALLEGATO 1 – AMBITO TERRITORIALE.....</b>               | <b>24</b> |

## **1. PRESCRIZIONI CONTRATTUALI RELATIVE ALL'APPALTO**

### **Art. 1.1 OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto il servizio per gli interventi di: contrasto alla zanzara, derattizzazione, disinfestazione contro altri infestanti, contenimento di altri animali sinantropi nel territorio del Comune di Terracina.

### **Art. 1.2 DURATA DELL'APPALTO**

Il contratto ha una durata di 60 mesi.

Qualora ricorrano i casi di cui all'art.32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere alla consegna del servizio prima della stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, per il presente contratto è ammessa la proroga per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure utili all'individuazione del nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario.

### **Art. 1.3 AMMONTARE DELL'APPALTO**

Il valore stimato globale dell'appalto è di € 155.400,00 Iva 22% esclusa, di cui € 5.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 90.000,00 per costi della manodopera (stimati), finanziato mediante bilancio comunale.

Il valore stimato dell'appalto è riassunto nel seguente prospetto:

| Corrispettivi fissi per servizi programmati | annuale     | Totale       |
|---------------------------------------------|-------------|--------------|
|                                             | € 31.080,00 | € 155.400,00 |
| Di cui                                      |             |              |
| Sicurezza                                   | € 1.000,00  | € 5.000,00   |
| Manodopera                                  | € 18.000,00 | € 90.000,00  |

**Il costo previsto per interventi extra risulta essere il seguente:**

|                              |                   |                  |
|------------------------------|-------------------|------------------|
| Per ogni singolo intervento: | - Derattizzazione | € 100/intervento |
|                              | - Disinfezione    | € 100/intervento |
|                              | - Disinfestazione | € 100/intervento |

Il ribasso d'asta sarà applicato ai corrispettivi fissi per i servizi programmati e ai prezzi unitari per gli interventi su segnalazione, riportati nella tabella sovrastante.

In caso di necessità di utilizzo di particolari attrezzature, per effettuare gli interventi extra non programmati, si provvederà concordando, di volta in volta, il relativo costo.

### **Art. 1.4 ADEGUAMENTI DEI PREZZI**

I corrispettivi per i servizi programmati e i prezzi unitari per interventi su segnalazione, così come risultanti dall'offerta di gara, saranno aggiornati a partire dal secondo anno sulla base dell'indice

nazionale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, sulla base della variazione percentuale, calcolata rispetto all'anno precedente.

### **Art. 1.5 OBBLIGHI**

La Ditta appaltatrice sarà tenuta a provvedere agli interventi di derattizzazione, disinfestazione e disinfezione secondo indicazioni e modalità di cui al presente capitolato.

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere gli interventi d'urgenza e soccorso anche in forma verbale diretta, a cui necessariamente dovrà sempre seguire conferma scritta, tramite le obbligatorie ordinanze di servizio.

Resta salva la facoltà delle parti di concordare, in caso di richieste di interventi cumulativi, un programma di inizio degli stessi, con priorità per i casi dichiarati più urgenti, da parte del Committente.

La Ditta aggiudicataria deve garantire per tutta la durata del contratto le seguenti funzioni e le seguenti attività :

- Deve disporre di una sede operativa con telefono, indirizzo di posta elettronica e in generale dotazione informatica, secondo quanto previsto dal presente Capitolato speciale d'appalto.
- Deve comunicare al Comune di Terracina, prima dell'inizio del servizio, un recapito telefonico, con l'obbligo di funzionamento e reperibilità 24 ore su 24.
- Durante lo svolgimento del servizio deve garantire il più assoluto rispetto ambientale e l'osservanza di tutte le normative vigenti in materia, con particolare attenzione a quelle che riguardano l'impiego dei biocidi / presidi medico-chirurgici e la sicurezza del lavoro.
- Il personale in servizio deve essere sempre riconoscibile indossando indumenti recanti la dicitura "COMUNE DI TERRACINA – SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE/DERATTIZZAZIONE". Qualora interpellato dalla cittadinanza in merito a tempi e modalità dell'intervento, il personale deve rispondere, per quanto di sua competenza, con cortesia e precisione.
- L'aggiudicataria deve farsi carico degli oneri economici e organizzativi relativi alla pianificazione ed informazione preventiva sul servizio ai cittadini, alle segreterie/direzioni delle scuole e degli immobili comunali, agli enti ed agli organismi diversi interessati.
- L'aggiudicataria deve rispondere degli eventuali abusi commessi, nonché di ogni eventuale inquinamento provocato dai propri dipendenti.
- L'aggiudicataria deve rispondere di eventuali violazioni al Codice della Strada oltre che in modo esclusivo di danni arrecati a persone, cose o animali, durante le attività oggetto del presente servizio.
- L'aggiudicataria è tenuta al ripristino immediato di opere danneggiate in conseguenza dell'esecuzione del servizio, pena l'automatica esecuzione in danno.
- l'aggiudicataria deve provvedere, durante l'esecuzione del servizio, alla dotazione e manutenzione di cartelli di avviso nei punti prescritti e quant'altro indicato dalle disposizioni legislative vigenti, a scopo di sicurezza;
- l'aggiudicataria deve garantire l'agibilità degli spazi per quanto riguarda il passaggio di persone ed autoveicoli.

Ogni responsabilità inerente la gestione del servizio è interamente carico all'aggiudicataria; in questa responsabilità è compresa quella relativa agli infortuni del personale addetto al servizio, che deve essere opportunamente addestrato ed istruito, anche in materia di sicurezza e salute in relazione al D.Lgs. 81/08. L'aggiudicataria nomina un proprio rappresentante, al quale il responsabile dell'Amministrazione può rivolgersi e formalizzare eventuali lamentele sulla qualità del servizio, per l'immediato ripristino delle prestazioni non rese.

Tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie all'esecuzione del presente servizio, comprese quelle per la circolazione di automezzi in spazi o percorsi riservati e/o chiusi, devono essere richieste a totale cura e spese dell'aggiudicataria; lo stesso dicasi in caso di necessità di informazione preventiva alle competenti Autorità.

L'aggiudicataria è autorizzata a concordare con i rispettivi responsabili l'accesso a strutture comunali custodite, oggetto di interventi. In tal caso, è cura dell'aggiudicataria provvedere in merito, rispettando modalità e orari di accesso concordati con i responsabili delle strutture stesse e rispondendo di eventuali problemi connessi con l'accessibilità alle aree in oggetto.

Sulla base di variabili quali l'andamento meteorologico e i monitoraggi effettuati sul territorio, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere modifica del piano complessivo delle attività proposto dall'aggiudicatario, fatta salva la concorrenza massima dell'importo delle attività da effettuarsi ogni anno ed il prezzo indicato in sede di offerta dalla Ditta aggiudicataria.

L'aggiudicataria è, inoltre, tenuta a garantire disponibilità di personale e di mezzi nel caso di richieste di intervento urgente, anche al di fuori del normale orario di lavoro, senza per questo poter pretendere alcun compenso per la reperibilità.

La Ditta appaltatrice dovrà, a propria cura, affiggere il programma degli interventi presso i luoghi interessati dal servizio; tale programma dovrà contenere anche i nominativi dei preposti ai lavori, i numeri di telefono della Ditta, alla quale gli interessati potranno rivolgere segnalazioni /o reclami.

**È fatto poi obbligo alla Ditta appaltatrice di segnalare al Comune l'eventuale presenza di roditori e di insetti infestanti, per qualità e/o numero dannosi della salute pubblica.**

## **Art. 1.6 NORME SULLA SICUREZZA E DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE**

Ai sensi dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., il committente e l'appaltatore (ivi compresi eventuali subappaltatori) cooperano per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro e incidenti sull'attività lavorativa, oggetto dell'appalto e coordinano gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi, cui sono esposti i lavoratori, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi e informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i pericoli dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti, coinvolti nell'esecuzione del contratto.

L'aggiudicataria deve presentare un documento di valutazione dei rischi sulla base di:

- analisi delle singole operazioni;
- individuazione dei rischi tipici derivanti dall'attività specifica, dei fattori di rischio e dei livelli di pericolo;
- formazione dei lavoratori, in merito all'espletamento della loro attività;
- dispositivi individuali di protezione necessari, per proteggere l'operatore durante l'esecuzione della attività specifica;
- funzione di vigilanza, in relazione alla corretta esecuzione della mansione.

L'Aggiudicataria deve incaricare un Responsabile della Sicurezza e fornirne il nominativo alla stazione appaltante, prima dell'inizio del servizio. Al fine di eliminare e, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo le interferenze tra le attività dei diversi Datori di Lavoro, entro il 30 marzo 2020, l'aggiudicataria, valutati i rischi specifici della propria attività, indica le misure di prevenzione e protezione da adottare e ne informa il Committente e il Datore di Lavoro, delle sedi oggetto del contratto, in funzione delle attività di cooperazione e coordinamento normativamente previste. L'avvenuto trasferimento delle dettagliate informazioni reciproche è riportato in un verbale di coordinamento, sottoscritto dai Datori di Lavoro coinvolti.

Tali indicazioni vengono condivise in sede di riunione di coordinamento, anche al fine di una definizione delle informazioni da trasferire ai lavoratori e all'utenza, quali ad esempio :

- modalità di accesso ordinario e straordinario;
- prescrizioni per l'uso dei locali e delle aree esterne di pertinenza;
- disposizioni operative di esecuzione delle attività, anche in caso di emergenza.

## **Art. 1.7 AUTORIZZAZIONI**

Tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie all'esecuzione del presente servizio, comprese quelle per la circolazione di automezzi in spazi o percorsi riservati ad altri e l'accesso a spazi chiusi, devono essere chieste a totale cura e spese della Ditta appaltatrice; lo stesso dicasi nel caso in cui si debba, preventivamente, informare le competenti autorità.

## **Art. 1.8 ESTENSIONE O RIDUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di estendere il servizio del presente capitolato o ridurre la prestazione, conformemente alle specifiche necessità.

La Ditta appaltatrice, in tal caso, dovrà provvedere su specifica richiesta dell'Amministrazione Comunale, ad assicurare l'aumento o la riduzione dei servizi, agli stessi patti e condizioni del contratto.

**La presente ipotesi sarà, comunque, attuabile entro i limiti del 20% dell'importo contrattuale.**

## **Art. 1.9 OPERATORI**

L'Aggiudicataria deve utilizzare un numero di operatori adeguato, dotati di un automezzo opportunamente attrezzato per i servizi in appalto, oltre ad eventuali abilitazioni dovute per legge.

Per l'espletamento del servizio in essere non è previsto l'assunzione di personale della ditta uscente.

Il personale deve essere adeguatamente formato professionalmente nelle materie oggetto di appalto, della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/08.

Considerata la natura degli interventi da eseguire, l'Aggiudicataria deve provvedere affinché l'operatore suddetto sia assegnato stabilmente al territorio del Comune, per tutta la durata dell'appalto, in modo da assicurare lo svolgimento degli interventi richiesti con la massima efficienza, efficacia, economicità e qualità possibile, derivante da una compiuta e adeguata conoscenza del territorio acquisita nei tempi strettamente necessari.

L'Aggiudicataria deve inoltre prevedere, nel corso di vigenza dell'appalto, anche la formazione sul territorio di uno o più operatori addizionali per garantire, in caso di necessità, le sostituzioni degli operatori assegnati.

All'inizio dell'appalto l'aggiudicataria deve fornire al Comune il nominativo degli operatori assegnati e telefono cellulare per interventi di urgenza e in corso di vigenza dell'appalto, i nominativi dei sostituti formati. Gli operatori devono essere dotati di vestiario adeguato agli interventi da eseguire e dei DPI necessari; devono inoltre indossare una pettorina identificativa con targhetta riportante il nome del dipendente, la dicitura SERVIZIO DERATTIZZAZIONE/DISINFESTAZIONE DEL COMUNE DI TERRACINA, la denominazione dell'Aggiudicataria e un numero di telefono contattabile per informazioni.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di chiedere in ogni momento la sostituzione del personale adibito al servizio appaltato non gradito, che durante lo svolgimento del servizio abbia dato motivo di lagnanza o abbia tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

L'aggiudicataria deve adibire al servizio personale di assoluta fiducia, capacità e riservatezza. Il personale in servizio ha l'obbligo di riservatezza sui dati personali e/o sensibili relativi all'utenza.

Il personale dell'Impresa deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro ed in modo decoroso ed igienico. In caso di eventuali assenze improvvise del personale (es. malattie), lo stesso deve essere sostituito in tempo reale da altri operatori onde poter garantire la continuità del servizio.

## **Art. 1.10 OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E CCNL DEL PERSONALE**

L'aggiudicataria deve ottemperare e farsi carico del rispetto di tutti gli obblighi infortunistici assicurativi e previdenziali sanciti dalla normativa vigente nei confronti del proprio personale ed applicare i trattamenti normativi e retributivi non inferiori a quelli stabiliti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel luogo e al tempo della stipulazione del relativo contratto, nonché far osservare detti obblighi alle ditte subappaltatrici.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato deve essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'aggiudicataria. Lo stesso personale deve essere idoneo a svolgere le prestazioni del servizio, deve possedere i prescritti requisiti di igiene e sanità e deve essere di provata capacità.

L'aggiudicataria deve osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal D.Lgs.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le norme in materia di igiene del lavoro di cui al D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 15 agosto 1991, n. 277 e ss.mm.ii., dotando il personale, ove necessita, di mezzi di protezione idonei, in relazione ai servizi da svolgersi. E' fatto



obbligo all'impresa di esibire, a semplice richiesta dell'Amministrazione comunale, il registro delle presenze (o equivalente), il libro matricola e ogni altro documento comprovante la regolarità contributiva, nonché, preliminarmente ad ogni pagamento, i dati necessari all'acquisizione della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali obbligatori. L'omissione di tale adempimento comporterà, oltre all'interruzione dei pagamenti, la segnalazione alle autorità competenti. L'aggiudicataria si obbliga ad applicare il C.C.N.L. di riferimento e ad osservare i conseguenti accordi sindacali provinciali e locali di natura normativa e retributiva, anche se scaduti, fino alla loro sostituzione per tutta la durata dell'appalto.

Qualora l'aggiudicataria non ottemperi a tali obblighi, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare direttamente tutti gli accertamenti che riterrà opportuni e di coinvolgere l'Ispettorato Provinciale del Lavoro e ogni altra autorità pubblica di controllo al fine di assicurarsi che da parte dell'Impresa vengano osservate le prescrizioni suddette.

L'Amministrazione Comunale può sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento

### **Art. 1.11 DOMICILIO DELL' APPALTATORE**

Per tutti gli effetti del contratto, l'appaltatore elegge il proprio domicilio legale nel luogo da lui indicato, provvisto di telefono e indirizzo di posta elettronica certificata.

### **Art. 1.12 MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il pagamento dei corrispettivi avverrà in rate bimestrali.

La fattura dovrà contenere la specificazione di:

- corrispettivi mensili per i servizi programmati, che sarà dato dall'importo del corrispettivo annuale, suddiviso in dodicesimi, al netto del ribasso d'asta;
- corrispettivo per gli interventi su segnalazione, che sarà dato dall'importo del prezzo unitario offerto per ogni intervento moltiplicato per il numero di interventi richiesti nel bimestre.

La ditta dovrà presentare, contestualmente alla fattura, un rapporto dettagliato da parte del responsabile, asseverato in base al DPR 445/2000, degli interventi eseguiti nel bimestre di riferimento, sia quelli programmati che quelli su segnalazione, in cui dovranno essere specificati anche il materiale e i mezzi impiegati, nonché dovrà essere fornito ogni altro documento che comprovi la corretta esecuzione del servizio.

La fattura potrà essere liquidata ad avvenuta verifica da parte dell'Amministrazione del suddetto rapporto. La liquidazione è inoltre subordinata all'acquisizione da parte del Comune del D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva).

### **Art. 1.13 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO DEI SERVIZI**

È vietata la cessione, anche parziale del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato in altra azienda, nel caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica. È ammesso il subappalto nei modi previsti dalla legge.

### **Art. 1.14 ASSICURAZIONI INFORTUNI E DANNI**

La Ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità per infortuni e danni, a persone e cose, arrecati al Comune o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, anche esterni, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, sollevando pertanto il Comune da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi e dovrà stipulare una polizza assicurativa "tutti i rischi", ai sensi dell'art. 1891 del

Codice Civile, con un massimale per sinistro non inferiore a € 2.000.000 (duemilioni) per le responsabilità derivanti dai rischi connessi all'appalto oggetto del presente capitolato.

Il costo della suddetta polizza è da ritenersi compreso nell'importo contrattuale, pertanto ogni onere ad essa relativo deve essere considerato a carico della Ditta aggiudicataria.

Copia conforme all'originale della polizza assicurativa dovrà essere prodotta prima della stipulazione del contratto, pena la risoluzione dello stesso.

### **Art. 1.15 CAUZIONE**

L'aggiudicataria, prima della sottoscrizione del contratto, è obbligata a costituire una garanzia definitiva ex art. 103 d.lgs. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione secondo le modalità previste dall'art. 93, commi 2 e 3 dello stesso decreto.

La garanzia deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della cauzione è pari al 10% dell'importo contrattuale, fatti salvi gli eventuali incrementi previsti dall'art. 103 del d. lgs. 50/2016 e le eventuali riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del d. lgs. 50/2016 per le garanzie provvisorie. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso di somme pagate in più all'esecutore, rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore. La Stazione Appaltante ha diritto inoltre di valersi della cauzione altresì nei casi espressamente previsti dal comma 2 dell'art. 103 del d. lgs. n. 50/2016. La Stazione Appaltante può richiedere all'Appaltatore il reintegro della garanzia, se questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo, ancora da corrispondere all'Appaltatore.

### **Art. 1.16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti dell'appaltatore della clausola risolutiva di cui all'articolo 1454 del Codice Civile anche per una sola delle seguenti cause:

- 1) il mancato rispetto degli obblighi di natura contrattuale, previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dei lavoratori, nonché delle norme in materia di collocamento obbligatorio;
- 2) riscontro di gravi vizi o ritardi nella esecuzione dei servizi o nella esecuzione dei lavori;
- 3) esecuzione delle opere, o dei servizi in modo difforme dalle prescrizioni di Capitolato e dai titoli autorizzativi (o equipollenti) rilasciati dalla stazione appaltante;
- 4) grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni;
- 5) applicazione di n. 3 penali per una non corretta esecuzione del servizio in un trimestre;
- 6) applicazione di n. 3 penalità in un semestre derivanti da mancato rispetto degli obblighi contrattuali di utilizzazione di personale assunto regolarmente.

Nei casi di cui al n.4) il Direttore dell'esecuzione formula la contestazione degli addebiti all'aggiudicatario assegnandogli un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione al RUP delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni, o scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto.

Costituiscono clausole risolutive espresse, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le inadempienze contrattuali di seguito indicate che dovessero verificarsi durante lo svolgimento del contratto:

- gravi e ripetute violazioni del rispetto delle norme di sicurezza;

- situazione di frode o stato di insolvenza;
- omessa applicazione delle norme che regolano la privacy e la riservatezza dei dati trattati;
- sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante per un reato contro la pubblica Amministrazione;
- accumulazione penali per un importo pari o superiore al 10 % del valore del contratto;
- cessione a terzi senza consenso dell'Amministrazione Comunale, dei diritti e degli obblighi relativi all'appalto;
- fallimento dell'appaltatore o suoi aventi causa;
- arbitrario abbandono dei servizi da parte dell'appaltatore;
- sopravvenute cause di esclusione o cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- il mancato reintegro della cauzione definitiva entro i termini stabiliti.
- indisponibilità ad eseguire interventi "urgenti" non programmati;
- per utilizzo di personale privo di specializzazione ed autorizzazione in relazione al servizio da prestare;
- ritardi sulle prestazioni per più di dieci giorni consecutivi rispetto al calendario stabilito
- situazione di altri inadempimenti previsti dal codice civile.

In ogni caso di risoluzione anticipata del contratto per responsabilità dell'Appaltatore, per qualsiasi motivo, l'Amministrazione, oltre a procedere all'immediata escussione della cauzione prestata dall'Appaltatore, si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

Il recesso è disciplinato dall'art. 109 del d. lgs. n. 50/2016.

La risoluzione di cui alle clausole risolutive espresse previste nei commi precedenti, diventerà senz'altro operativa a seguito della comunicazione che l'Amministrazione comunale darà per iscritto all'aggiudicataria presso la sua sede legale tramite PEC.

La risoluzione dà altresì diritto all'Amministrazione comunale di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno all'aggiudicataria con addebito ad essa del costo in più sostenuto dalle stesse rispetto a quello previsto nel contratto.

Nei casi di cui al presente articolo è facoltà dell'Amministrazione Comunale risolvere anticipatamente il contratto con diritto al risarcimento dei danni e incamerare la cauzione definitiva quale risarcimento, fatto salvo l'eventuale richiesta di ulteriori risarcimenti per i danni subiti.

Il contratto è risolto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136 del 13.08.2010 e successive modifiche, nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni

### **Art. 1.17 MODIFICHE CONTRATTUALI**

Nel corso dell'esecuzione del contratto sono ammesse modifiche contrattuali nei casi e nei termini previsti dall'art. 106 del d. lgs. n. 50/2016.

Tutte le eventuali modifiche devono essere autorizzate dal RUP. In caso di variazioni non disposte dal Direttore dell'esecuzione, quest'ultimo fornisce all'Appaltatore le disposizioni per la rimessa in pristino della situazione originaria preesistente con spese a carico dello stesso Appaltatore.

In caso di varianti entro il limite del 20% di cui all'art. A.3, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni agli stessi prezzi e condizioni del contratto originario.

### **Art. 1.18 SCIOPERI e INTERRUZIONI DEL SERVIZIO**

In caso di eventi eccezionali, che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio, l'impresa è tenuta ad informare tempestivamente il Comune. Il servizio deve essere comunque sempre garantito.

In caso di sciopero dei propri dipendenti l'aggiudicataria è tenuta a darne comunicazione scritta all'Amministrazione comunale in via preventiva e tempestiva.

L'aggiudicataria è altresì tenuta ad assicurare un servizio ridotto limitatamente a situazioni di emergenza o a situazioni di interventi programmati laddove la loro interruzione crei grave disservizio, garantendo comunque la presenza di un numero minimo di addetti.

#### **Art. 1.19 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E NOMINA RESPONSABILE**

Nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia dei dati personali" , così come aggiornato dal decreto legislativo 10.08.2018, n. 101 (adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento UE n. 2016/679) l'impresa ha l'obbligo di tenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza od in possesso durante l'esecuzione del servizio, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione comunale, ritenuto che l'aggiudicataria abbia i requisiti di esperienza, capacità e affidabilità idonei a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, per svolgere la funzione di responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003 e ss.mm.ii., la nomina ai sensi e per gli effetti di tali disposizioni come responsabile del trattamento dei dati personali per l'ambito di attribuzioni, funzioni e competenze applicative degli obblighi del contratto.

In qualità di Responsabile del trattamento dei dati, l'aggiudicataria ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto.

In particolare i compiti e la responsabilità del Responsabile del trattamento dei dati sono:

- verificare e controllare che nell'ambito dell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali il trattamento dei dati sia effettuato ai sensi e nei limiti del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., coordinarne tutte le operazioni;
- eseguire i trattamenti funzionali ai compiti attribuiti in modo non incompatibile con le finalità per cui i dati sono stati raccolti e solo ed esclusivamente per eseguire i compiti attribuiti; qualora sorgesse la necessità di trattamenti su dati personali diversi ed eccezionali rispetto a quelli normalmente eseguiti, il responsabile deve informare immediatamente l'Amministrazione Comunale;
- impartire le disposizioni organizzative e operative e fornire agli incaricati le istruzioni per il corretto, lecito, pertinente e sicuro trattamento dei dati in relazione ai compiti loro assegnati, avendo riguardo che gli stessi abbiano accesso ai soli dati personali la cui conoscenza sia strettamente necessaria per eseguire i compiti attribuiti, ed eseguendo gli opportuni controlli;
- adottare le misure e disporre gli interventi necessari per la sicurezza del trattamento dei dati, sulla base delle presenti direttive e di altre che siano successivamente impartite;
- consentire all'Amministrazione comunale verifiche periodiche circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il rispetto delle norme di legge.

L'Aggiudicatario garantisce alla stazione appaltante, con la sottoscrizione del contratto, che il trattamento dei dati personali, effettuato per suo conto, avviene in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e successiva disciplina nazionale di attuazione. In particolare, adotta misure tecniche e organizzative adeguate, in modo che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti degli interessati.

La stazione appaltante può eseguire ogni operazione di auditing attinente le procedure adottate dall'Aggiudicatario in materia di riservatezza, di protezione di dati e di programmi nonché gli altri obblighi assunti.

L'Aggiudicatario e/o, se consentito il subappalto, il subappaltatore non potrà conservare copia di dati, di documenti e di programmi dell'Ente, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la conclusione del contratto

#### **Art. 1.20 FALLIMENTO – SUCCESSIONE**

Nel caso di fallimento della Ditta aggiudicataria, il contratto si riterrà risolto a pieno diritto a far data dal giorno della dichiarazione di fallimento, salva la facoltà per l'Amministrazione Comunale di ricorrere ad azione di rivalsa sulla cauzione e sui crediti maturati per tutte le eventuali ragioni di danni.

In caso di morte del titolare della Ditta aggiudicataria le obbligazioni derivanti dal contratto saranno assunte solidalmente dagli eredi, riservandosi comunque l'Ente la facoltà di ritenere cessato il contratto stesso.

In caso di assunzione da parte degli eredi delle obbligazioni del contratto, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti quegli atti e documenti che potranno dall'Amministrazione Comunale ritenersi necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.

#### **Art. 1.21 PRETESE DI TERZI**

L'impresa garantisce il Comune da qualsiasi pretesa di terzi derivante da sue inadempienze, anche parziali, alle norme contrattuali e dalle attività e rapporti, comunque posti in essere dall'impresa medesima per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto.

#### **Art. 1.22 CONTROVERSIE**

Per eventuali controversie eventualmente sorte tra le parti e derivanti dall'interpretazione e/o esecuzione del presente contratto, la competenza è del Foro di Latina.

#### **Art. 1.23 SPESE, IMPOSTE E TASSE**

Sono a carico della ditta tutte le spese, le imposte e le tasse inerenti e conseguenti alla stipulazione ed eventuale registrazione del contratto

#### **Art. 1.24 OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE**

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati, da parte dell'Appaltatore, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle norme vigenti in materia di accettazione delle stesse e, in particolare, delle leggi e dei regolamenti in materie di contratti con la Pubblica Amministrazione.

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente capitolato speciale d'appalto, si applicano le norme del Codice Civile e le altre normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

In particolare l'Appaltatore con la firma del contratto accetta espressamente a norma degli art.1341 e 1342 C.C., le clausole tutte contenute nelle suddette disposizioni di legge e del presente Capitolato.

#### **Art. 1.25 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Ai sensi dell'art.3 della Legge n.136 del 13.08.2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss. mm. e ii., l'Aggiudicataria deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso Banche o presso la Società Poste italiane S.p.A., dedicati anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutte le transazioni relative all'oggetto contrattuale, devono essere effettuate esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportando l'indicazione del codice identificativo di gara

Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, devono essere comunicati al Comune di Terracina entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima

utilizzazione. Nello stesso termine devono essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, e successivamente, ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi.

## 2. PRESCRIZIONI TECNICHE

### **Art. 2.1 ATTIVITÀ DI DISINFESTAZIONE contro insetti alati ed altri antropodi alati e larvicidi**

Formano oggetto dell'intervento i trattamenti mirati al contrasto della zanzara comune (*Culex pipiens*) e altre specie quali vespe, Vespa cabro, Vespula germanica ecc. , da effettuarsi su tutto il territorio comunale (spazi ed impianti pubblici, nei centri urbani e nelle frazioni, ivi comprese le strade, i mercati, le zone adiacenti alle scuole, cimiteri, ospedali, sorgenti, giardini pubblici, porti, discariche, canali, scoline, fossi, impianti sportivi comunali, ecc.) e riguardano l'applicazione di insetticidi adulticidi e larvicidi ed azione residua su pareti e superfici coperte ed interne, orizzontali e verticali, porticati, pensiline androni, tettoie e simili.

#### **(a) Attività richiesta**

I trattamenti minimi da effettuare dovranno essere effettuati con frequenza non inferiore alle 2 volte al mese nel periodo da marzo a tutto ottobre incluso per un totale di 16 interventi (ogni intervento è costituito dall'utilizzo di idoneo operatore e mezzo per 3 notti) .

Ove il monitoraggio faccia prevedere un andamento sfavorevole del fenomeno, la ditta dovrà ripetere gli interventi sino ad un massimo di tre ulteriori trattamenti antilarvali nelle zone del territorio comunale che lo necessitano.

È cura dell'aggiudicataria segnalare eventuali situazioni critiche o nuovi focolai che si vengano a determinare.

Per servizio di disinfestazione i trattamenti devono essere eseguiti nel rispetto delle seguenti regole:

- gli interventi devono essere effettuati con la massima cautela in modo da evitare qualsiasi danno all'uomo o agli animali non target;
- occorre prestare massima attenzione e cura ai dispositivi di protezione individuali che devono essere adeguati e sempre efficienti, nonché alle misure di sicurezza nei confronti di terzi;
- qualora si tratti di una struttura con servizio di refezione e/o produzione pasti, l'intervento contro blatte, scarafaggi e formiche deve consistere in un primo trattamento abbattente con flou e da un secondo trattamento residuale con gel, in modo da assicurare una persistenza e durata di azione del trattamento
- il servizio di disinfestazione comprende anche gli interventi in esterno contro scarafaggi mediante trattamenti di pozzetti di scarico, di passaggio cavi e tubature, o di raccolta delle acque piovane;
- il servizio di disinfestazione contro vespe e calabroni deve avvenire con la individuazione, distruzione e rimozione, quando possibile, del favo;
- la lotta contro altri infestanti deve avvenire secondo le modalità specifiche riconducibili al tipo di infestante trattato.

In ogni caso la Ditta dovrà inviare annualmente, entro il 1° marzo, al Comune il piano di lotta contro insetti volanti e non, comprensivo del calendario dei trattamenti; richiedere eventuali autorizzazioni a enti terzi, ottenere nei limiti del possibile l'accesso da parte di terzi ad aree umide particolarmente rilevanti e vicine all'abitato ove i trattamenti non possano essere eseguiti direttamente da area pubblica.

Nel periodo antecedente l'apertura dell'anno scolastico, in particolare nella settimana precedente, l'impresa dovrà eseguire trattamenti localizzati nelle strutture scolastiche compresi seminterrati e aree adiacenti.

#### **(b) Marcatura e rendicontazione del servizio svolto**

Le unità operative devono essere fornite di un sistema di localizzazione satellitare GPS (Global Positioning System), per il rilevamento del posizionamento in continuo durante le ore di lavoro, e che forniscano mediante apposita applicazione i tracciati in formato digitale, importabili su Sistemi Geografici Informativi (es. KML, SHAPEFILES, XLS, CSV, etc.) con indicati data, ora, coordinate, in tempo reale.

È richiesta la trasmissione al termine di ogni ciclo di una tabella contenente i seguenti dati:

- data di intervento;

- metri lineari trattati;
- trattamento a mano / mediante automezzo;
- ore impiegate;
- quantità e tipo di prodotto utilizzato;
- note operative.

### **(c) Mezzi e operatori**

Si richiedono unità operative con mezzi 4x4 dotati di motopompa con miscelatore interno, dotati di lancia con tubo flessibile di lunghezza di almeno 50 metri e nebulizzatore in grado di operare a 20 ATM.

Si prevede la distribuzione manuale per punti non raggiungibili con mezzo gommato.

Si richiede che le unità operative siano fornite di un sistema di localizzazione satellitare GPS (Global Positioning System), per il rilevamento del posizionamento in continuo del trattamento.

## **Art. 2.2 ATTIVITA' DI DISINFESTAZIONE nelle caditoie di striscianti e larvicidi**

Formano oggetto dell'intervento interventi larvicidi (zanzare, ecc.) ed adulticidi striscianti (Blattoidei, pulci, zecche, etc.) nei tombini, bocche di lupo, griglie stradali (di seguito indicate caditoie) nelle aree verdi, nella aree di pertinenza di immobili comunali, comprese quelle asciutte e quelle lungo gli spartitraffico di delimitazione delle diverse corsie stradali o comunque indicati dall'Amministrazione Comunale.

### **(a) Attività richiesta**

Sebbene attualmente il Comune di Terracina non dispone di censimento delle caditoie, è richiesto comunque un intervento su almeno 200 caditoie da trattare per 6 cicli mensili e per un totale di 1200 trattamenti nei tombini ogni anno.

Rientra nella facoltà dell'Amministrazione comunale richiedere di effettuare il trattamento in caditoie diverse da quelli inizialmente previste, anche se già oggetto di cicli iniziali di trattamento.

Il numero di interventi previsti per ogni attività è indicativo e dipende dall'insorgenza di eventuali fenomeni di resistenza biologica delle specie target ai principi attivi.

L'aggiudicataria deve presentare entro il 1° marzo di ogni anno un programma dei cicli di trattamento da eseguire, contenente le date di inizio e fine dei cicli di trattamento mensili.

Il programma annuale deve essere oggetto di validazione da parte del Comune.

Il programma potrà essere modificato con esplicito riferimento ad accordi conseguenti ad eventi di pioggia, o in caso di necessità di anticipare il ciclo mensile.

Tutte le situazioni che ostacolano il normale svolgimento del servizio vanno segnalate tempestivamente a cura dell'aggiudicataria

### **(b) Marcatura delle caditoie**

Ogni caditoia trattata deve essere oggetto di marcatura. La marcatura deve avvenire in modo elettronico, salvo eventuali impedimenti.

Per marcatura elettronica si intende un sistema di localizzazione satellitare GPS-GPRS o equipollenti per rilevare il posizionamento dei trattamenti larvicidi svolti dall'aggiudicataria. Il sistema deve essere in grado di fornire la posizione dei trattamenti eseguiti in formato digitale importabile su Sistemi Geografici Informativi, oppure sovrapponibile su immagini satellitari.

L'aggiudicataria deve fornire al committente, con un software in dotazione, l'accesso online e in tempo reale ai dati di localizzazione. Devono essere resi disponibili al committente data, ora, numero effettivo dei trattamenti eseguiti su ogni caditoia, coordinate geografiche ed eventuali impedimenti all'esecuzione dei trattamenti puntuali.



Il sistema deve essere non manipolabile dall'azienda appaltatrice, pertanto deve essere dotato da apposita dichiarazione del produttore in cui si certifichi che le informazioni di marcatura elettronica possano essere acquisiti solo mediante marcatura GPS.

La marcatura elettronica dei trattamenti deve avvenire secondo le specifiche seguenti :

- la strumentazione GPS in dotazione deve essere in grado di assicurare il segnale con una precisione pari a  $\pm 5$  metri, misurati in campo aperto, deve essere indicato il momento del trattamento, al fine di dimostrare la congruità di tali tempistiche;
- l'attrezzatura operativa deve essere collegata alla strumentazione GPS, in modo tale che con un unico comando si provveda al trattamento e alla marcatura elettronica;
- il rendiconto dell'attività operativa deve essere fornito al Committente in tempo reale.

In caso non sia possibile eseguire la marcatura elettronica, in via residuale le caditoie trattate devono essere contrassegnate con marcatura grafica, ovvero con vernice a spruzzo del colore o eventuale altro contrassegno, e secondo le modalità comunicate alla stazione appaltante.

A fronte di inefficacia del sistema GPS, l'appaltatore deve comunicare giornalmente quali tratti di caditoie pubbliche sono oggetto di marcatura grafica manuale.

La quantificazione dei tombini trattati deve avvenire sommando le marcature elettroniche con le marcature grafiche, per ogni ciclo.

Deve essere predisposta ed esibita, a richiesta del D.E.C., la registrazione del prodotto consumato nell'arco della giornata per questa tipologia di intervento, vidimata dal Responsabile Tecnico dell'aggiudicataria.

### **(c) Mezzi e operatori**

Per il trattamento delle caditoie, si richiedono idonee attrezzature quali pompe a pressione di tipo portatile, con serbatoio della capacità minima di 10 litri per la distribuzione di formulati larvicidi liquidi e attrezzature idonee alla distribuzione di formulati granulari e film siliconici.

Nel trattamento delle caditoie, l'operatore deve assicurare il raggiungimento dell'acqua da parte dei formulati alle dosi prestabilite, evitando che il prodotto esca dal manufatto ed applicando tutto il tempo necessario all'erogazione della dose richiesta di prodotto.

A seconda delle situazioni l'aggiudicataria può svolgere le operazioni di trattamento a piedi o con cicli/motocicli, evitando in ogni caso lo sversamento del prodotto fuori dal pozzetto e applicando le norme di sicurezza del codice stradale.

Le attrezzature di vario tipo utilizzate devono soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica in materia, da descrivere in sede di offerta tecnica.

In particolare l'aggiudicataria deve utilizzare per il servizio in oggetto un numero congruo di operatori.

## **Art. 2.3 INTERVENTI DI DERATTIZZAZIONE**

Formano oggetto del servizio interventi di derattizzazione in aree scolastiche, in aree stradali, in aree verdi in ambito comunale e in immobili comunali ed in pertinenza degli stessi, di gestione comunale diretta o comunque indicate dall'Amministrazione Comunale, oltre che in aree soggette a criticità (quali mercati ortofrutticoli, giardini pubblici, parchi aperti alla cittadinanza, canali, vicoli del centro, discariche, chiusini stradali, canali con accesso alle acque luride, porti e scogliere, canili municipali, cimiteri, in prossimità delle scuole, aree pubbliche aperte alla cittadinanza, ecc.).

Per il controllo dei roditori occorre razionalizzare le risorse e sviluppare il servizio in ottemperanza alle normative europee sulle Misure di Mitigazione del Rischio da rodenticidi anticoagulanti (regolamento UE 528/2012 Biocidi e regolamento UE 1179/2016 IX ATP del CLP).

L'impiego dei rodenticidi è soggetto ad importanti limitazioni; ne è abolito l'uso permanente in quanto ritenuto potenzialmente pericoloso per l'ambiente, la fauna non bersaglio e la salute umana.

Per questa ragione, gli interventi di derattizzazione con esche rodenticide sul territorio del Comune di Terracina possono essere attivati solo in caso di evidente presenza di roditori e devono essere mantenuti per i controlli strettamente necessari ad eliminare la problematica.

### **(a) Attività richieste**

Gli interventi di derattizzazione prevedono: derattizzazione in aree scolastiche, in aree stradali, in aree verdi in ambito comunale e in pertinenza di immobili comunali, di gestione comunale diretta o comunque indicate dall'Amministrazione Comunale, oltre che in aree soggette a criticità, attraverso l'installazione sul territorio comunale di idonee esche in un numero massimo di 300 unità.

In generale tutti i preparati dovranno essere confezionati e posizionati in modo tale da escludere la possibilità di venire a contatto con animali domestici e/o persone.

Nelle aree sottoposte a trattamento dovrà essere installata idonea segnaletica indicante l'operazione in corso, il nome della ditta esecutrice ed il proprio recapito telefonico, oltre all'indicazione della sostanza antidoto da utilizzare in caso di avvenuto contatto da parte di animali e/o persone con le esche raticide.

Tutti gli interventi devono essere condotti secondo le buone pratiche in materia di derattizzazione in ambito civile e ottemperare a tutte le misure di mitigazione previste nel Regolamento Biocidi, prevedendo l'impiego di esche rodenticide solo in caso di evidente presenza di infestazioni da roditori, da documentare nell'apposita modulistica.

I trattamenti di derattizzazione devono essere effettuati senza arrecare disturbi, molestie o interrompere il normale funzionamento di qualsiasi attività, tranne in caso di assoluta necessità.

Durante le fasi dei trattamenti l'aggiudicataria deve monitorare l'eventuale evoluzione delle condizioni predisponenti l'infestazione e suggerire all'amministrazione tutti gli interventi necessari a prevenire l'infestazione murina nel luogo trattato. Deve essere effettuata, contestualmente al controllo ogni 2 mesi delle postazioni, anche la ricerca ed il recupero di eventuali spoglie in prossimità della zona di intervento.

Devono essere individuati e ritirati eventuali materiali utilizzati in interventi precedenti e abbandonati dalla aggiudicataria stessa o da altre ditte in ambito del servizio pubblico.

In caso di rinvenimento di spoglie di roditore nelle aree derattizzate, queste devono essere soggette a immediata rimozione e smaltimento ad opera della aggiudicataria, mediante l'impiego di appositi contenitori. Lo smaltimento dei roditori deve essere rendicontato attraverso gli appositi formulari.

Nel momento del rinvenimento e della rimozione di una carcassa, l'azienda provvede all'opportuna disinfestazione della caditoia o del sito di ritrovamento.

Per l'attività di apertura delle caditoie devono essere disponibili idonei strumenti di sollevamento e sistemi di ancoraggio per le esche.

L'Aggiudicataria deve fornire al Comune di Terracina la copia delle chiavi speciali di apertura degli erogatori utilizzati.

Tutte le postazioni esca devono essere geo-referenziate mediante un codice univoco facilmente filtrabile all'interno del sistema di consuntivazione dei dati.

Rientra nell'appalto la collocazione di esche all'interno delle caditoie a bocca di lupo presenti in un'area definita, con particolare riferimento per quelle che si localizzano in corrispondenza dei cassonetti dei rifiuti e in corrispondenza di altre criticità.

La verifica dei consumi potrà portare, a seconda dei casi, ad azioni differenti:

- esito negativo del controllo: le esche virtuali che non hanno mai rilevato consumi vanno rimosse, terminando l'azione di monitoraggio.
- evidenza di consumi: l'azione di monitoraggio si trasforma in un'azione correttiva.

Occorre eseguire la seguente modalità di valutazione dei consumi d'esca riscontrati:

- Lettera P : posizionamento dell'erogatore
- valore 0 : consumo pari a 0
- valore 1 : consumo pari da 0 a 25 % dell'esca
- valore 2 : consumo pari da 25 a 50 % dell'esca
- valore 3 : consumo pari da 50 a 75 % dell'esca
- valore 4 : consumo pari da 75 a 100 % dell'esca

I consumi d'esca devono essere riportati secondo la scala sopra riportata.

Nella scheda di rendicontazione dei consumi rilevati, devono essere indicati anche i grammi d'esca complessivi consumanti dai roditori durante l'intervento.

### **(b) Collocazione dei prodotti, attrezzature**

#### erogatori

Gli erogatori per esca devono possedere le seguenti caratteristiche tecniche:

- disegno e struttura adatti al comportamento del roditore target ed alla sua curiosità;
- contenimento dell'esca rendendola inaccessibile all'uomo e agli animali domestici tramite chiusura con chiave speciale di sicurezza e lamelle di protezione;
- costruzione con materiale di comprovata resistenza all'urto e allo sfondamento;
- inamovibilità dell'esca da parte del roditore per evitare che essa sia dispersa nell'ambiente;
- resistenza agli urti ed ai fattori meteorologici, sia dell'esca sia del contenitore;
- colore non vivace per passare inosservati ai bambini;
- dimensione non eccessivamente ingombrante;
- possibilità di ancoraggio solido alle superfici, pali e picchetti da conficcare nel terreno;
- sistema di marcatura interna o elettronica che consenta la verifica del controllo.

È proibita la distribuzione di esche non fissate all'interno degli erogatori dedicati (bait box o altro) o non inserite in siti protetti e inaccessibili alla popolazione, oltre a qualsiasi formulazione in polvere, liquida, granulare o farinosa. Tali indicazioni sono comunque soggette a mutamenti in caso di modifiche della normativa in merito ai prodotti da utilizzare.

Gli erogatori devono essere posizionati in luoghi che non intralcino il traffico o possano provocare inciampo a pedoni e ciclisti.

Gli erogatori non possono essere riempiti oltre quanto permesso dalle loro caratteristiche di costruzione.

Gli erogatori devono essere sempre ancorati saldamente a manufatti (pali e recinzioni) o paletti posizionati anche dalla stessa.

Le esche impiegate per le azioni di controllo all'interno delle caditoie devono essere resistenti all'umidità e registrate per l'impiego in fognatura.

Le modalità di posizionamento delle esche nelle caditoie o bocche di lupo sono le seguenti: all'interno delle caditoie i blocchi di esca paraffinata devono essere ancorati all'armatura delle botole mediante filo di ferro e collocati al di sopra del sifone in modo da evitare il contatto diretto con l'acqua. L'etichetta adesiva di segnalazione deve essere applicata all'interno della caditoia, ripiegandola a bandiera sul filo di ferro, e la botola di chiusura contrassegnata in esterno con una T colorata.

Al termine dell'appalto tutto il materiale posizionato nel territorio deve essere recuperato.

Sulla base di una progettazione preliminare si devono installare, di norma, trappole a cattura o erogatori di esca nelle aree interne alla scuola durante le ore post scolastiche con rimozione al mattino prima del rientro.

Generalmente l'intervento può prevedere l'installazione di apposite trappole a cattura dotate di tecnologia informatica per la segnalazione delle catture.

In tutti gli immobili trattati gli interventi devono interessare, oltre l'ambiente comprensivo della struttura, anche l'eventuale zona verde circostante di pertinenza.

Le attrezzature di vario tipo utilizzate devono soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica in materia e debbono garantire, in conformità alle specifiche tecniche del capitolato, efficienza, efficacia, economicità e qualità delle prestazioni.

Occorre inoltre disporre di idonee attrezzature atte a chiudere e sigillare in modo reversibile eventuali aperture o passaggi, utilizzati dai roditori lungo tubature o cavidotti, con poliuretano espanso e altri materiali idonei, per la veloce risoluzione della problematica.

#### Trappole a cattura

Per le aree sensibili (e laddove necessario) sono richieste trappole a cattura di tecnologia avanzata ed efficacia consolidata, da utilizzarsi in aree esterne o interne, in grado di garantire le condizioni di massima igiene e sicurezza.

In particolare le trappole a cattura devono essere in grado di trasmettere a distanza e in tempo reale all'aggiudicataria l'avvenuta cattura, mediante mezzi informatici da descrivere e valutare in sede tecnica.

### **(c) Marcatura elettronica e rendicontazione del servizio svolto**

Ogni stazione esca deve essere oggetto di marcatura elettronica. Per marcatura elettronica si intende un sistema di localizzazione satellitare GPS-GPRS, o equipollenti, capace di rilevare in tempo reale il posizionamento degli erogatori e l'esecuzione degli interventi di monitoraggio/trattamento effettuati dall'Aggiudicataria, oltre che in grado di fornire i dati in formato digitale importabile su Sistemi Geografici Informativi (GIS) e sovrapponibile su immagini satellitari.

L'Aggiudicataria deve rendere accessibile al Comune il software o la piattaforma di cui si è dotata per effettuare la marcatura elettronica dei trattamenti. Il sistema deve consentire di rilevare, identificare, registrare e restituire i dati, oltre che in formato grafico, anche su foglio di calcolo elettronico in cui siano riportate: le coordinate geografiche (x e y in colonne separate) di ciascuna delle stazioni-esca monitorate/trattate (da identificare con codice univoco), la denominazione della via ove è ubicata, la data e l'ora dei singoli monitoraggi/trattamenti puntuali eseguiti, il consumo di esca rilevato, gli interventi di manutenzione eseguiti sulla stazione e ogni altra eventuale informazione aggiuntiva da concordare all'avvio dell'Appalto fra Comune e Aggiudicataria.

La proprietà dei dati forniti su foglio di calcolo elettronico rimane del Comune, anche per future elaborazioni. Il sistema non deve essere manipolabile dall'Aggiudicataria e, pertanto, deve essere dotato di apposita dichiarazione del produttore in cui si certifichi che le informazioni di marcatura elettronica possano essere acquisite solo mediante marcatura GPS.

La strumentazione GPS in dotazione deve essere in grado di assicurare il segnale con una precisione pari a  $\pm 5$  metri misurati in campo aperto e deve essere indicato il momento del trattamento (data e ora), al fine di dimostrare la congruità delle tempistiche dell'intervento.

Il marker elettronico (codice a barre, QR code o analoghi) deve essere posto all'interno della stazione-esca, in modo che l'operatore debba necessariamente aprirla per poterlo leggere mediante il dispositivo in dotazione e inviare il segnale al sistema.

Qualora non sia possibile eseguire la marcatura elettronica di parte delle stazioni-esca (es. in caso di eccessiva deriva dello strumento, effetto canyon, oscuramento del segnale dovuto alla vegetazione, etc.), gli erogatori trattati devono essere contrassegnati manualmente con specifica etichetta, da apporre all'interno dell'erogatore, riportante data e ora del monitoraggio/trattamento (marcatura grafica). L'affidataria deve comunicare entro le ore 12 del giorno successivo all'intervento quali e quante stazioni-esca sono state oggetto di marcatura manuale.

La quantificazione degli erogatori monitorati/trattati per ogni ciclo, ai fini della corresponsione dei corrispettivi e dell'applicazione delle eventuali penali, deve avvenire sommando fra loro le marcature elettroniche e le marcature manuali.

## **Art. 2.4 INTERVENTI DI RIMOZIONE DI ALVEARI**

Formano oggetto del servizio i trattamenti di rimozione di alveari o nidi di vespe in edifici in ambito comunale e in aree di pertinenza di immobili comunali, di gestione comunale diretta o comunque indicate dall'Amministrazione Comunale.

### **(a) Attività prevista**

L'intervento consiste nella raccolta dello sciame e nella rimozione dell'alveare, adottando tutti gli accorgimenti onde salvaguardare il benessere degli insetti e preservare le loro colonie, fino ad un massimo di 3 interventi annui.

Gli interventi devono essere effettuati con le dovute attenzioni per la tutela della popolazione garantendo l'incolumità pubblica.

Deve essere individuata una destinazione finale dello sciame degli alveari compatibile con la sopravvivenza dello stesso, evitandone comunque l'abbandono e registrandone la consegna all'apicoltore autorizzato.

### **(b) Mezzi e operatori**

Le attrezzature di vario tipo utilizzate devono soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica in materia.

In particolare l'aggiudicataria deve essere in grado di eseguire servizi in quota con l'ausilio di mezzi di sollevamento (autoscale, piattaforme, etc.) idonei ed evitando ogni rischio di danno a persone o cose.

L'area di intervento deve essere oggetto di interdizione da parte di soggetti terzi.

### **(c) rendicontazione**

La rendicontazione riempiendo apposita scheda concordata con l'Amministrazione in cui siano contenute le seguenti informazioni:

- tipologia dell'area;
- indirizzo della struttura;

- lavorazioni svolte;
- data della richiesta;
- data dell'esecuzione;
- tipo di infestante;
- prodotti e materiali utilizzati;
- tempo impiegato;
- altre segnalazioni e note;
- indicazione del luogo di consegna finale dello sciame;
- esito della raccolta.

La destinazione dell'alveare deve essere registrata mediante apposita reportistica in grado di comprovarne la reale consegna ad apicoltore autorizzato.

## **Art. 2.5 INTERVENTI DI SANIFICAZIONE/disinfezione AMBIENTALE**

Formano oggetto del servizio i trattamenti di sanificazione in ambito comunale e in aree di pertinenza di immobili comunali, di gestione comunale diretta o comunque indicate dall'Amministrazione Comunale.

### **(a) Attività prevista**

La disinfezione dovrà essere effettuata con l'impiego di prodotti germicidi – battericidi da applicare sui pavimenti e superfici interne degli edifici scolastici (androni, scale, servizi igienici, aule, ecc...) nel periodo precedente l'inizio dell'anno scolastico (1 – 15 settembre) e durante le festività natalizie.

Interventi disinfestanti delle scuole o parti di esse sono necessari in occasioni di elezioni, allorché le aule siano state utilizzate per seggi elettorali o a seguito di casi di malattie infettive verificatesi nelle scuole.

Il trattamento disinfestante negli edifici scolastici di proprietà comunale deve essere inteso come intervento atto ad eliminare o modificare le condizioni ambientali che favoriscono lo sviluppo di potenziali agenti patogeni (microbi, virus, ivi compreso il COVID-19 ecc...).

E' prevista anche la sanificazione della camera mortuaria per un intervento massimo di 6 interventi annui. L'intervento deve essere effettuato in conformità delle vigenti disposizioni di legge tenendo conto della motivazione della disinfezione, del prodotto disinfettante previsto al momento dell'applicazione, del metodo di trattamento (irrorazione con pompe, nebulizzatore, aspersione di polvere, ecc...), degli ambienti da disinfettare e delle apparecchiature d'uso.

### **(b) Rendicontazione**

La rendicontazione avviene riempiendo apposita scheda concordata con l'Amministrazione in cui siano contenute le seguenti informazioni:

- area/ luogo trattato / modalità' di intervento;
- prodotti e materiali utilizzati;
- data e tempi dell'intervento.

## **Art. 2.6 Prodotti**

Gli interventi devono essere eseguiti nel rispetto della legislazione vigente, garantendo il minimo impatto ambientale.

Nell'utilizzo dei prodotti devono essere rispettate le indicazioni del Ministero della Salute necessarie al loro impiego e commercializzazione; in nessun caso si deve derogare a tali indicazioni e a quelle riportate nell'etichetta dei prodotti.

Non è ammessa alcuna diluizione non prevista dalla scheda tecnica/ etichetta del prodotto. In particolare la diluizione dei prodotti non può essere maggiore o minore di quanto indicato nella scheda tecnica – etichetta registrata presso il Ministero della Salute e deve essere conforme a quanto specificato sulla scheda del produttore o su eventuali indicazioni integrative fornite dal distributore.

Il Comune di Terracina può richiedere l'esecuzione dei trattamenti con altro principio attivo sulla base di nuove evidenze tecnico-scientifiche e/o di novità normative legate al Regolamento Biocidi UE 528/2012 e successive modifiche.

Nei casi in cui vengono impiegati, i principi attivi utilizzati per i prodotti rodenticidi devono essere a base di anticoagulanti di seconda generazione, registrati presso il Ministero della Sanità come Biocidi e muniti di autorizzazione sanitaria. Devono essere preferiti i principi attivi con DL50 più favorevole nei confronti

degli animali domestici non target. L'utilizzo deve essere conforme alle direttive di inclusione di sostanze attive anticoagulanti ad azione rodenticida (PT14) nell'Allegato 1 della dir. 98/8/CE (e successive modifiche) e a quanto prescritto dall'etichetta e dalla scheda di sicurezza. I formulati devono essere in blocchi paraffinati estrusi a comprovata appetibilità per i muridi e devono permettere la valutazione dei consumi oltre ad impedirne il più possibile l'asportazione totale o parziale da parte del roditore. Oltre ai blocchi paraffinati possono essere impiegate altre formulazioni che devono comunque essere fissate all'interno dell'erogatore.

La distribuzione dei prodotti deve tenere conto della possibile assuefazione biologica al principio attivo e del conseguente generarsi di fenomeni di resistenza, per cui si deve aver cura di utilizzare formulati di ultima generazione e monitorarne l'efficacia nel tempo.

Con riferimento alla possibilità che nel corso della durata del presente appalto uno o più prodotti attualmente registrati e utilizzabili vadano a decadere la propria registrazione per effetto del Regolamento Biocidi, è onere dell'Aggiudicataria proporre la sostituzione dei prodotti decaduti con un prodotto caratterizzato dalla medesima composizione e tipologia di formulazione del presidio medico chirurgico decaduto e nella cui etichetta sia citato un chiaro riferimento (oggetto bersaglio e ambito di applicazione) allo specifico impiego a cui era destinato il prodotto decaduto.

La ditta sarà ritenuta unica responsabile in caso di problematiche, di qualsiasi genere, derivassero dall'utilizzo di prodotti non consoni.

È facoltà del Comune, anche a seguito di richiesta da parte Servizio Veterinario dell'AUSL, richiedere la sostituzione dei formulati usati qualora non soddisfino le caratteristiche previste.

## **Art. 2.7 CONTROLLI SUL SERVIZIO – ELEMENTI GENERALI**

Il Comune di Terracina effettua gli opportuni controlli, avvalendosi di personale all'uopo dedicato. Qualora l'Amministrazione Comunale lo ritenga necessario, può avvalersi di organismi, enti o incaricati esterni senza che l'aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna.

L'aggiudicataria deve eseguire i servizi oggetto del presente capitolato nel rispetto di tutte le norme e clausole in esso contenute. I controlli possono essere indifferentemente esercitati su tutte le disposizioni tecniche e su ogni altro obbligo contenuto nel presente capitolato.

Il numero e la periodicità dei controlli sono stabiliti dall'Amministrazione, anche in base alle segnalazioni provenienti dagli utenti, all'esito degli interventi di derattizzazione eseguiti dall'aggiudicataria, agli esiti dei precedenti controlli.

In particolare, per i controlli istituzionali di competenza, gli operatori incaricati dall'Amministrazione Comunale o i tecnici della Azienda U.S.L., hanno libero accesso in qualsiasi momento alla sede dell'aggiudicataria, al deposito prodotti e presso gli immobili o le aree oggetto di trattamento per l'ispezione delle apparecchiature, anche in corso d'opera; deve essere garantito l'eventuale prelievo di campioni di prodotto disinfestante/rodenticida, prima, durante o dopo l'uso.

La data e l'ora di esecuzione dei controlli tecnici, qualora ciò non infici l'attività ispettiva, sono comunicate all'Aggiudicataria per consentirle di presenziare alle operazioni.

L'appaltatrice ha l'obbligo di collaborare all'esecuzione dei controlli.

Nel caso di controlli effettuati sui comportamenti degli operatori durante l'esecuzione delle attività, le infrazioni rilevate sono immediatamente contestate all'operatore in forma verbale o scritta; in ogni caso, anche in momento successivo, si redige un verbale dell'ispezione eseguita suffragato, al bisogno, da prova fotografica; successivamente il verbale è inviato all'Aggiudicataria per la contestazione e applicazione delle penali.

Gli esiti dei controlli sono notificati all'Aggiudicataria solo in caso di infrazioni rilevate.

Sulla base dei rapporti informativi dei suoi delegati, dei tecnici e operatori incaricati esterni, la stazione appaltante, nel caso di rilevate mancanze e/o inadempienze nell'espletamento dei servizi, applica le penali nella misura e secondo i criteri indicati nel capitolato e/o può redigere specifiche prescrizioni per il corretto svolgimento dell'attività.

La mancata trasmissione dei report di esecuzione dei lavori, o la mancata comunicazione dei trattamenti effettuati, equivale al non adempimento degli interventi con conseguente determinazione della penale prevista per l'inadempienza e la non liquidazione economica dei trattamenti stessi.

L'Amministrazione Comunale o personale delegato verificano che l'attività dell'aggiudicataria ed il comportamento, l'abbigliamento e la dotazione tecnica del personale durante l'espletamento del servizio siano confacenti alle norme di buona condotta e a quanto previsto nel presente capitolato.

Rappresentanti delegati dall'aggiudicataria possono presenziare in ogni momento ai controlli previsti. A tal fine viene comunicato all'aggiudicataria la data di effettuazione dei controlli per richieste di partecipazione in contraddittorio.

## **Art. 2.8 INADEMPIENZE E PENALI**

In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, e in caso di cattiva o insoddisfacente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto verranno applicate, a insindacabile giudizio del Comune, penalità dell'importo variabile a seconda della tipologia di disservizio, del mancato e/o del tardivo adempimento; inoltre il servizio non svolto secondo le prescrizioni del presente Capitolato comporterà per la Ditta la ripetizione degli interventi, secondo i criteri indicati nella seguente tabella:

| <b>Rif.</b> | <b>INADEMPIENZA</b>                                                            | <b>PENALE</b>                                                                                          |
|-------------|--------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1</b>    | Se la ditta viene meno a taluno degli obblighi assunti                         | da Euro 100,00 a Euro 500.00, secondo la gravità dell'inadempimento.                                   |
| <b>2</b>    | Mancata esecuzione non motivata di un intervento programmato                   | € 500.00, secondo la gravità dell'inadempimento, fermo restando l'obbligo di "recuperare" l'intervento |
| <b>3</b>    | Mancata marcatura delle esche, caditoie, ecc                                   | € 10 per ogni marcatura mancante                                                                       |
| <b>4</b>    | Mancata dotazione di sistema software secondo quanto previsto in Capitolato    | € 100 al giorno a partire dal 30° giorno di avvio del servizio                                         |
| <b>5</b>    | Mancata attivazione del sistema di rilevamento GPS dei trattamenti a programma | € 300 a trattamento, fermo restando l'obbligo di rifare l'intervento                                   |
| <b>6</b>    | Ulteriori mancanze della ditta agli obblighi assunti                           | da Euro 100,00 a Euro 500.00, secondo la gravità dell'inadempimento.                                   |

## **Art. 2.9 PROCEDURA DI CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO**

L'applicazione delle sanzioni sarà preceduta da formale contestazione, da parte del responsabile del procedimento a seguito di segnalazione del direttore dell'esecuzione del contratto dell'inadempienza, alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare obiezione, presentando le proprie motivate controdeduzioni, entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento. Qualora le controdeduzioni dell'Appaltatore non siano prodotte entro il predetto termine, si intende riconosciuta e accettata la contestazione e l'Amministrazione comunale applica le conseguenti penali.

Sarà comunque insindacabilmente l'Ufficio tecnico comunale preposto a determinare l'applicazione delle successive sanzioni anche alla luce delle eventuali giustificazioni addotte dall'Appaltatore.

Il recupero delle spese per l'esecuzione dei servizi di cui al presente articolo, il pagamento dei danni, delle penali e delle sanzioni, potrà essere effettuato mediante compensazione in sede di liquidazione del primo canone di appalto utile, ovvero mediante escussione parziale/totale della cauzione definitiva prestata a garanzia dell'adempimento contrattuale, sino al recupero del credito dell'Amministrazione comunale.

## **Art. 2.10 SEGNALAZIONI ED EMERGENZE**

Entro 24 ore dalla ricezione della segnalazione da parte del Comune, anche per vie informali, la Ditta dovrà effettuare un sopralluogo nell'area oggetto della segnalazione.

Qualora l'infestazione di insetti volanti (api, vespe, zanzare..) e non (zecche, blatte, formiche..) riguardi un'area pubblica, la Ditta dovrà verificare se la disinfestazione programmata nel piano di lotta sia stata efficace, o se la stessa necessita di ulteriori trattamenti.

Per fronteggiare situazioni di emergenza la ditta dovrà garantire il sopralluogo e l'intervento nell'arco di 3 (tre) ore.

### **3. ALLEGATO 1 – AMBITO TERRITORIALE**

Il presente elenco risulta essere solo indicativo e non esaustivo e può essere soggetto a variazioni a seguito di eventuali cambiamenti di sede e/o modifiche strutturali.

Le variazioni saranno tempestivamente comunicate alla ditta appaltatrice e non comportano revisione dei prezzi.

- **Edifici pubblici**, compresi seminterrati e aree adiacenti:

#### **ELENCO EDIFICI SCOLASTICI**

- 1) Asilo nido – Via Giorgine
- 2) Asilo nido – Delibera
- 3) Asilo nido – Borgo Hermada
- 4) Asilo nido – Via Leopardi
- 5) Scuola Materna – Via Don Orione
- 6) Scuola Materna – Via delle Arene
- 7) Scuola Materna – La Fiora
- 8) Scuola Materna – Borgo Hermada
- 9) Scuola Materna – Delibera
- 10) Scuola Materna – Via G. Leopardi
- 11) Scuola Materna – Via Badino
- 12) Scuola Elementare – Via Roma
- 13) Scuola Elementare – Via G. Leopardi
- 14) Scuola Elementare – Via delle Arene
- 15) Scuola Elementare – La Fiora
- 16) Scuola Elementare – Borgo Hermada
- 17) Scuola Elementare – Delibera
- 18) Scuola Elementare – Via Badino
- 19) Scuola Media – Via Olivetti
- 20) Scuola Media – Via Roma
- 21) Scuola Media – Via dei Volsci
- 22) Scuola Media – Borgo Hermada

#### **EDIFICI PUBBLICI**

- 1) Palazzo Comunale – Piazza Municipio
- 2) Palazzo Tescola – Corso A. Garibaldi
- 3) Sala Appio Monti- Via Roma
- 4) Sala Valadier – Via Roma
- 5) Biblioteca Olivetti – Via A. Olivetti
- 6) Comando P.M. – Viale Circe
- 7) Ufficio Servizi Sociali – Via G. Leopardi
- 8) Ufficio Commercio / Demanio etc. – Villa Tomassini
- 9) Ufficio Informacittà – Area Chezzi



- 10) Ufficio Anagrafe – Piazza Mazzini
- 11) Ufficio Anagrafe / U.M.A. – Borgo Hermada
- 12) Ufficio Anagrafe – La Fiora
- 13) Ufficio Casa – Via del Porto
- 14) Ufficio Tributi – Via Traiano
- 15) Mercato Marina – Via del Rio
- 16) Mercato Arene – Via delle Arene
- 17) Palazzetto dello Sport – Viale Europa
- 18) Struttura Tensostatica – Borgo Hermada
- 19) Spogliatoi campi Sportivi Colavolpe A e B
- 20) Spogliatoi campo Sportivo 167 Arene
- 21) Spogliatoi campo Sportivo 167 Stazione
- 22) Spogliatoi campo Sportivo La Fiora
- 23) Spogliatoi campo Sportivo Borgo Hermada
- 24) Ex Scuola prefabbricato – Via Cambellotti
- 25) Ex caserma Carabinieri – Via Sarti
- 26) Ufficio Trasporti – Via Appia
- 27) Castello Frangipane – Via Anxur
- 28) Torre degli Azzi – Piazza Santi Quattro
- 29) Palazzo della Bonifica – Piazza Santa Domitilla
- 30) Magazzino Comunale – Via Anxur
- 31) Ex Area Rossi – Via Appia
- 32) Archivio – Piazza Tasso
- 33) Ufficio Urbanistica – Piazza Tasso
- 34) Tribunale – Via Appia
- 35) Canile Municipale
- 36) Cimitero – Via Anxur
- 37) Cimitero – Borgo Hermada

- **Dipendenze comunali**

- 1) Aree verdi di proprietà dell'Amministrazione Comunale
- 2) Fossati, scoli, canali, ecc.;
- 3) Aree e piazze mercatali;
- 4) Vicoli del centro storico;
- 5) Strade comunali, ivi comprese le caditoie ed i tombini di competenza comunale